

REGIONE VENETO PSC 2014-2020 – AREA TEMATICA 1 – MISURA 1.1.4

Contributo a fondo perduto per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese

Contributo a fondo perduto per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese

Regione Veneto DGR n.1800, 15 dicembre 2021 PSC – Piano Sviluppo e Coesione – Veneto 2014-2020 Sezione Speciale, Area Tematica PSC 1 – Ricerca e Innovazione Misura 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"

1. OBIETTIVI

Sostenere la collaborazione e l'aggregazione tra imprese e soggetti della ricerca al fine di promuovere, mediante forme aggregative, la tutela, la valorizzazione, lo sviluppo e la diffusione della ricerca applicata al sistema produttivo della regione Veneto.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le **Micro**, **Piccole e Medie Imprese** (PMI) riunite in aggregazioni di imprese in relazione alle unità locali o sedi operative situate sul territorio della regione Veneto.

L'aggregazione deve essere composta nel **numero minimo di 3 imprese** in una delle seguenti modalità:

- A) Contratto di rete per il quale dovrà essere preventivamente definito l'organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del progetto oggetto della domanda di sostegno.
- B) Consorzio con attività esterna, Società consortile, Società cooperativa in cui il verbale d'assemblea del consorzio/società autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno e che contenga l'individuazione delle singole imprese partecipanti al progetto.
- C) Associazione Temporanea di Scopo (ATS) obbligatoriamente costituita con atto pubblico, oppure con scrittura privata autenticata, e comprendente di uno o più organismi di ricerca partecipanti al progetto.

Ai fini dell'ammissibilità, qualsiasi tipologia di aggregazione prescelta deve obbligatoriamente prevedere per l'intera durata del progetto il coinvolgimento di almeno un organismo di ricerca con un'unità operativa attiva sul territorio Veneto. L'organismo di ricerca deve essere iscritto nel portale regionale Innoveneto e il suo coinvolgimento può avvenire nelle due seguenti modalità:



- adesione diretta all'aggregazione, esclusivamente per le imprese aggregate nella forma di ATS:
- collaborazione nella forma di contratto (convenzione), per le imprese aggregate nella forma di contratto di rete o consorzio con attività esterna, società consortile, e società cooperativa.

È ammessa la partecipazione all'aggregazione di imprese:

- Le **grandi imprese** in misura **non superiore al 30%** delle imprese che compongono l'aggregazione.
- I liberi professionisti iscritti all'albo professionale oppure aderenti alle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico, nonché avere identificato all'interno del territorio della regione Veneto il luogo di esercizio prevalente dell'attività così come riportato nella "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA".

Una stessa impresa o libero professionista può partecipare a un solo progetto.

Per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione è richiesto il possesso di **ulteriori** requisiti:

- A) Essere regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio. Nel caso di impresa avente sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, capofila o partecipante all'aggregazione, essa deve risultare costituita ed iscritta nell'omologo registro delle imprese.
- B) Avere un'unità operativa attiva in Veneto nella quale realizzare il progetto.
- C) Essere "autonoma" rispetto a ogni altra impresa componente l'aggregazione.
- D) Trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora il sostegno all'aggregazione risulti superiore a 150.000,00 euro.
- E) Non presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà", non essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio10 o aiuti per la ristrutturazione.
- F) Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedura concorsuale in corso;
- G) Avere la "capacità finanziaria" secondo quanto previsto al punto E).

3. PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli interventi che valorizzano le «Attività collaborative di Ricerca e Sviluppo» relative riferite allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e allo sviluppo di tecnologie innovative sostenibili, efficienti ed inclusive per introdurre nei sistemi produttivi prodotti e impianti "intelligenti", dispositivi avanzati, di virtual prototyping e servizi ad alta intensità di conoscenza (KIBS).

Gli interventi ammissibili devono rientrare in almeno uno dei seguenti ambiti:



- A) Ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota.
- B) <u>Sviluppo sperimentale:</u> acquisizione, combinazione, strutturazione ed utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano le attività destinate:
 - Alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi.
 - Alla costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali.
 - Allo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.

4. ENTITÀ DEL PROGETTO

Sono ritenuti ammissibili i progetti con i seguenti requisiti:

- ammontare minimo pari a euro 150.000,00.
- ammontare massimo pari a euro 700.000,00.

L'avvio del progetto coincide con il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno ed articolata nelle seguenti modalità:

- 1° periodo è compreso tra la data di avvio del progetto e il 31 agosto 2023.
- 2° periodo è compreso tra il 1° settembre 2023 e il 30 agosto 2024, data entro la quale dovranno essere concluse le attività del progetto.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

A) <u>Conoscenze e brevetti:</u> costi per le conoscenze (ad esempio, spese per acquisizione di risultati di ricerca) e i brevetti acquistati o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato. Le spese sono ammissibili limitatamente alla durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo degli attivi immateriali nell'ambito del progetto medesimo. Rientrano in questa voce anche



le <u>licenze di software</u> specificatamente utilizzate per la realizzazione del progetto.

- B) <u>Strumenti e attrezzature:</u> costi sostenuti per nuove attrezzature tecnicospecialistiche. Le spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione semplice/operativa (noleggio) o alla locazione finanziaria (leasing) per la durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature o macchinari nell'ambito del progetto.
- C) <u>Consulenze specialistiche e servizi esterni di carattere tecnico-scientifico</u> (ad esempio, consulenze e servizi informatici, consulenze tecniche o scientifiche, prove di laboratorio e attività di prototipazione, nonché i costi per l'uso di laboratori di ricerca o di prova).
- D) <u>Personale dipendente:</u> spese relative al personale dipendente in possesso di qualifica tecnica coerente con le attività tecniche per le quali viene utilizzato nel progetto. L'ammontare delle spese del personale non può superare il 50% della spesa totale del progetto.
- E) <u>Spese per la realizzazione di prototipi:</u> spese relative ai materiali (componenti e semilavorati) e alle lavorazioni direttamente imputabili alla realizzazione del prototipo o impianto/linea pilota, inclusi i materiali di consumo utilizzati per l'eventuale validazione del funzionamento del prototipo o impianto/linea pilota <u>localizzato sul territorio della regione Veneto</u>.
- F) Spese generali supplementari e altri costi di esercizio: nella quota di costo forfettario quantificato nel 10% delle spese sostenute sulla categoria d) "Personale dipendente" riguardo al singolo partecipante. Le spese sono riferite esclusivamente ai costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
- G) Spese per garanzie e di costituzione dell'ATS: spese relative a garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), nonché le spese notarili connesse alla costituzione dell'associazione temporanea di scopo (ATS) ai fini del perfezionamento dell'aggregazione di imprese.

Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA. Per tutte le spese relative al progetto deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

6. INTERSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è concessa nella forma di **contributo a fondo perduto** con la seguente articolazione d'intensità:

Del 40% della spesa ammessa e sostenuta dalle imprese con dimensione PMI.



 Del 20% della spesa ammessa e sostenuta dalle imprese di grande dimensione.

Per gli organismi di ricerca partecipanti all'aggregazione mediante adesione all'atto di ATS e con unità locale di realizzazione delle attività di progetto situata in Veneto, il sostegno è concesso nella forma di contributo a fondo perduto del 40% della spesa ammessa e sostenuta.

7. CUMULABILITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione ottenibile <u>non è cumulabile con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato</u>, o "de minimis", per gli stessi costi ammissibili (ad esempio, il Contributo per l'acquisto di beni strumentali "Nuova Sabatini").

Tuttavia, <u>è possibile il cumulo</u> sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando <u>con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato</u> in quanto applicabili alla generalità delle imprese (ad esempio, il credito d'imposta ricerca, sviluppo, innovazione e design, e il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali).

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

La domanda di presentazione deve essere compilata, firmata digitalmente e presentata per via telematica attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione a partire dal 25 gennaio 2022 e fino alle ore 17.00 del 28 febbraio 2022.

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di procedura valutativa con procedura a graduatoria articolata nelle seguenti modalità:

- Istruttoria amministrativa svolta da AVEPA per la verifica della forma e modalità di trasmissione della domanda di presentazione e documentazione annessa.
- Istruttoria tecnica svolta da una Commissione Tecnica di Valutazione, nominata da AVEPA per l'analisi della coerenza della proposta progettuale e attribuzione dei punteggi utili alla formazione della graduatoria d'ammissibilità alla concessione del sostegno.



Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i - 41123 Modena (MO) - www.pertec.it